

Suggerimenti

Fisioterapia

Un'attività fisica regolare è un modo efficace per ridurre la fatigue (stanchezza). Un fisioterapista può aiutarla a definire esercizi regolari adatti alla vostra condizione. La Lega contro il cancro può consigliarle corsi di gruppo sul tema "Cancro e sport".

Dietista

Anche l'anemia o uno squilibrio nutrizionale possono aggravare la stanchezza. Consulti un dietologo per valutare il Suo stato nutrizionale.

Assistenza da parte di psico-oncologi

Uno psico-oncologo può aiutarla a sopportare il peso della malattia sul Suo morale. La terapia cognitivo-comportamentale può migliorare i comportamenti che inducono il sonno e insegnare a ridurre la stanchezza. La riduzione dello stress mediante la pratica della consapevolezza (Mindfulness-based stress reduction, MBSR) La potrà aiutare a rilassarsi. Chieda consiglio.

Informazioni supplementari sull'argomento

- Opuscolo **«Senza forze»**, Lega svizzera contro il cancro
- Opuscolo **«Attività fisica e cancro»**, Lega svizzera contro il cancro

Questo opuscolo è stato scritto in collaborazione con pazienti ed esperti.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web.



Fatica cronica («fatigue»)

Buono a sapersi

Lo sfinimento di cui soffre una persona malata di cancro viene definito come una forte e costante sensazione di stanchezza. Questo genere di sfinimento non può essere paragonato alla normale fatica e non può nemmeno essere attenuato dormendo molto.




A causa della fatica cronica («fatigue»), la vita quotidiana subisce considerevoli limitazioni.

Uno stato di stanchezza eccessiva può essere causato dalla malattia o dal trattamento. L'anemia, le carenze nutrizionali, i disturbi della tiroide, il dolore, la nausea, i disturbi psicologici o l'abuso di alcol e droghe possono aumentarla ulteriormente.

Questa stanchezza deve essere valutata da un medico per individuarne la causa e trattare gli eventuali fattori scatenanti. Se non viene individuata alcuna causa, si possono adottare misure per alleviarla.

La stanchezza può persistere anche dopo la fine del trattamento, ma non è indice di progressione della malattia.

Fatica cronica («fatigue»)

Si sente...	Oppure osserva (che)...	Quello che può fare per Sé...
	<ul style="list-style-type: none"> • Leggera limitazione delle proprie prestazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Cerchi di portare avanti le Sue attività. Faccia regolarmente movimento, facendo, per esempio, delle passeggiate (con passo veloce), praticando il nuoto o andando in bicicletta. • In caso di necessità, assuma i medicinali di riserva contro i dolori e la nausea. Vedi pieghevoli: «Nausea e vomito» e «Dolori». • Organizzi un aiuto supplementare per le faccende domestiche. Vedi pieghevole: «Assistenza a domicilio». • Cerchi di fare qualcosa che Le procuri piacere.
	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore limitazione delle proprie prestazioni • Disturbi della concentrazione • Disturbi del sonno • Fiato corto • Mancanza di motivazione • Difficoltà sempre maggiori nello svolgere le attività della vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Per Lei e i Suoi familiari la gestione dello sfinimento è molto impegnativa. Ne parli con qualcuno. La Sua équipe curante sarà lieta di assisterla. • Si conceda regolari pause, anche durante il giorno. Tuttavia, per non compromettere il Suo ritmo circadiano (ritmo sonno-veglia), durante il giorno non dorma più di 45 minuti per volta. • Cerchi di gestire bene le Sue energie. Pianifichi, per esempio, le attività più impegnative nel momento della giornata in cui dispone di più forze ed energie. Fissi le priorità e pianifichi anche attività piacevoli. • Cerchi di stimolarsi ascoltando musica e con esercizi mirati (per es. il rilassamento muscolare progressivo, esercizi di respirazione, yoga). Chieda consiglio. • Utilizzi una lampada medica per la terapia della luce per 30-40 minuti al mattino per regolare i cicli del sonno. Non la utilizzi prima di andare a dormire. Questa lampada non è consigliata in caso di patologie oculari.
	<ul style="list-style-type: none"> • Sfinimento grave • Peggioramento dei sintomi nella sezione contrassegnata in giallo • Febbre a partire da 38 °C • Non riesce quasi più a svegliarsi e a rimanere sveglio • Sconforto persistente, perdita della capacità di provare gioia o tristezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Si metta in contatto con la Sua équipe curante.